

## *Hic Verbum Caro Factum Est*

*(Roma, 14/09/2012, dopo la visita alla Santa Casa di Loreto il 13/09/2012)*

*Ho cercato la Tua voce Soave  
E del Figliolletto Tuo Unto di Dio  
Che seguiva ogni Tuo passo  
Lì nella piccola e umile dimora  
Più grande e santa d'ogni reggia imperiale  
Lì dove T'apparve Gabriele,  
Che prima mai si genuflesse  
Se non al Creatore,  
SapendoTi più alta di sé,  
E a Te cantando nel coro degl'Angeli:*

*Ave Maria!*

*E lì nell'umile casa  
Tu concepisti in ginocchio il Salvatore  
Nell'obbedienza verginale  
Del dono d'amore, più grande,  
Di Te*

*E lì rapita nella mente e nel cuore  
Dimenticasti quel tanto Te Stessa*

*Il Promesso devoto  
Tua madre Tuo padre  
L'intero paese  
E fedele accogliesti  
Abbracciando il Tuo Seno  
Quell'Ombra Lucente  
Dell'Alta Sapienza Virtuosa*

*Tre volte entrato e tre volte uscito  
Per trovare qualcosa di Te  
Ho toccato quei muri santi  
Lucidi ormai  
Per il tanto pregar dei figli Tuoi*

*Che in mille e mill'anni li  
T'hanno invocata e benedetta  
O Beata e Angelica Creatura*

*Carezzando quei muri  
V'ho poggiato l'orecchio  
A cercar il tepore delle Mani Tue Sante  
E del Figlio Nato da Te  
E sentir la Tua voce  
Che sonora cantava  
Al Piccolo Re*

*Le ninnenanne calde d'amore,  
Ch'abbracciato al Seno Tuo dormiva  
E a Te che lo stringevi vibrante di Bene  
Mandava Richieste Infinite  
In un celeste dialogo amoroso  
Fatto di Spirito  
Di palpiti incorporei  
In una gara d'amore  
Di sguardi e di speranze non dette.*

*Ascolto anch'io quel canto  
Espressione ineffabile dell'Essere  
E torno anch'io bambino  
Cullato nel sogno  
Di mia madre con me  
Non ho sentito voci  
Non ho sentito calori  
Ma l'anima mia s'è alzata là  
Nel tempo lontano  
Eppur così vicino in petto  
L'umanità Vostra divina  
Ch'ho percepita di tra quei muri  
Come noi fatti di fango  
Ma più dell'oro ricchi per le tante Divine Presenze*

*Fa risuonare ancora l'aria*

*Del Nome Tuo:*

*Maria!*

*Di Giuseppe, che Ti chiama*

*E trepidante Ti guarda e T'ammira*

*Pago del Dono Intoccabile del Cielo*

*Compagnia devota del quotidiano*

*Che condivide il Peso Soave*

*Del Figlio da crescere lontano dal Male*

*E a Voi affidato dal Cielo*

*Risuona quell'aria*

*Del Figlio Divino la voce*

*Che chiama dolcissimo il nome Tuo*

*Mamma!*

*Che torna e ritorna sul labbro*

*Di chi ancora T'invoca e Ti cerca*

*O Madre Bellissima e Santa!*

Giorgio